

11 giugno 2012 19:02

SVIZZERA: Suicidio assistito. Congresso mondiale a Zurigo

Si apre oggi a Zurigo il congresso mondiale sul suicidio assistito, un appuntamento di cinque giorni al quale parteciperanno rappresentanti di 45 paesi. "La situazione è molto diversa da paese a paese. L'obiettivo del congresso è essenzialmente quello di offrire un'occasione di scambio per avviare un lavoro politico, per fare lobbying e per le iniziative da intraprendere" in favore del suicidio assistito, ha spiegato il vicepresidente dell'associazione Exit, Bernhard Sutter.

Exit e Dignitas sono le due associazioni svizzere che assicurano il suicidio assistito in Svizzera; Dignitas è l'unica che sostiene anche gli stranieri che vanno appositamente nella città elvetica.

Il congresso è a porte chiuse tranne un giorno, che sarà dedicato al grande pubblico, con conferenze, tavole rotonde e testimonianze di persone che hanno accompagnato i propri familiari verso la morte. Il congresso era stato già organizzato quattro anni fa a Parigi e due anni fa a Melbourne.

L'associazione "Human Life International (HLI) Suisse", un gruppo antiabortista e che milita contro l'eutanasia, intende organizzare una contromanifestazione per venerdì a poca distanza dal congresso.

Tra il 1998 e il 2011 l'associazione Dignitas ha accompagnato 1.169 stranieri al suicidio, di cui la metà provenienti dalla Germania (664), seguita dalla Gran Bretagna (182) e dalla Francia (117).